



Cooperativa Sociale a r.l.



Bilancio Sociale 2019

INDICE

1. PREMESSA	3
1.1. Lettera agli stakeholder	3
1.2. Metodologia	5
1.3. Modalità di comunicazione	5
1.4. Riferimenti normativi	5
2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE	6
2.1. Informazioni generali	6
2.2. Attività e aree di intervento	9
2.2.1. Attività	9
2.2.2. Aree di intervento	10
2.3. Composizione Base Sociale	10
2.4. Territorio di riferimento	11
2.5. Missione	11
2.6. Storia	12
3. GOVERNO	14
3.1. Tipologia di governo	14
3.2. Struttura di governo	14
3.3. Struttura organizzativa	15
4. PORTATORI DI INTERESSI	17
5. RELAZIONE SOCIALE	19
5.1. Lavoratori	19
5.1.1. Lavoratori svantaggiati	21
5.1.2. L'inserimento lavorativo: obiettivi, modalità e procedure	22
5.2. Clienti/committenti	26
6. DIMENSIONE ECONOMICA	31
6.1. Valore della produzione	31
6.2. Costi da economie esterne e ammortamenti	31
6.3. Distribuzione valore aggiunto	32
6.4. Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale	33
7. PROSPETTIVE FUTURE	34
7.1. Prospettive Cooperativa	34
7.1.1. Obiettivi a breve-medio termine	34
7.1.2. Obiettivi a medio-lungo termine	35
7.2. Il futuro del bilancio sociale	35

PREMESSA

1.1. Lettera agli stakeholder

La redazione del bilancio sociale permette alla Verde Cooperativa Sociale di affiancare al "tradizionale" bilancio di esercizio, un ulteriore strumento di rendicontazione che fornisce una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale ed ambientale) del valore creato dalla Cooperativa.

Il bilancio sociale infatti tiene conto della complessità dello scenario all'interno del quale si muove la Cooperativa e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi stakeholder, interni ed esterni, della propria missione, degli obiettivi, delle strategie e delle attività.

Il bilancio sociale si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

Anche per questa edizione del bilancio sociale la Cooperativa ha deciso di evidenziare le valenze

- *di comunicazione*
- *di relazione*
- *gestionale*
- *informativa.*

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2019 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- *fidelizzare i portatori d'interesse*
- *informare il territorio*
- *misurare le prestazioni dell'organizzazione*
- *rispondere agli adempimenti legislativi.*

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la Cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni, soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte, che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspicando infine, che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato, vi auguro buona lettura.

*Il Presidente
Aldo Faggi*

1.2. Metodologia

Per la redazione di questa edizione del bilancio sociale è stato costituito un gruppo di lavoro formato da persone con competenze e professionalità diverse. Hanno infatti collaborato alla stesura del documento: il Presidente, il Responsabile amministrativo e il Responsabile inserimenti lavorativi.

Il bilancio sociale è stato sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione e successivamente dell'Assemblea dei Soci.

1.3. Modalità di comunicazione

Il bilancio sociale 2019 verrà diffuso attraverso i seguenti canali:

- Assemblea dei soci
- Consegna/invio a tutti gli stakeholder
- Pubblicazione sul sito internet della Cooperativa.

1.4. Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Delibera della giunta regionale della Lombardia n° 5536/2007;
- Decreto Legislativo n. 112/2017.

Il bilancio sociale è stato presentato e condiviso nell'assemblea dei soci del 23/09/2020 che ne ha deliberato l'approvazione.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1. Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2019.

Denominazione	Verde Cooperativa Sociale a r.l.
Indirizzo sede legale	<i>Via Bonfadini n. 2 – 23100 Sondrio</i>
Indirizzo sede amministrativa	<i>Via San Colombano n. 2 23010 Postalesio (SO)</i>
C.F.	<i>00561650144</i>
P. I.	<i>00561650144</i>
Tel.	<i>0342/492302</i>
Fax	<i>0342/492302</i>
Sito internet	<i>www.cooperativaverde.it</i>
Data di costituzione	<i>02/10/1986</i>
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>S.r.l.</i>
Tipologia	<i>Cooperativa sociale di tipo B</i>
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A108899</i>
N° iscrizione Albo Regionale cooperative sociali	<i>14</i>
Appartenenza a reti associative	<i>Confcooperative Sondrio</i>
Altre partecipazioni	<i>- Unioncoop Sondrio - Cooperativa Sociale AttivaMente</i>
Codice ateco	<i>813000</i>

Secondo quanto riportato nello statuto lo scopo e l'oggetto sociale della cooperativa sono i seguenti:

Art. 3 (Scopo mutualistico)

La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini, basando le proprie attività sul servizio e il sostegno alla famiglia quale nucleo fondante della società.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali, mediante il coinvolgimento delle risorse vive della comunità, e in special modo volontari, fruitori dei servizi ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo, grazie anche all'apporto dei soci lavoratori - l'autogestione responsabile dell'impresa.

Nello svolgimento dell'attività produttiva la Cooperativa si impegna a dare continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. A tal fine la Cooperativa, in relazione alle concrete esigenze produttive, stipula con il socio, all'atto dell'adesione o successivamente all'instaurazione del rapporto associativo, un ulteriore rapporto di lavoro in forma subordinata o autonoma o in qualsiasi altra forma, consentita dalla legislazione vigente, con cui il socio contribuisce al raggiungimento dello scopo sociale.

La Cooperativa può operare anche con terzi.

Art. 4 (Oggetto sociale)

Per il raggiungimento degli scopi mutualistici la Cooperativa potrà svolgere le seguenti attività:

- servizi di manutenzione ordinaria e straordinaria, quali, a titolo puramente esemplificativo, pulizie, lavaggi, verniciature, imbiancature, rifacimento segnaletiche, sgombero neve, e simili;
- lavori agro-silvo-pastorali, giardinaggio e manutenzione del verde pubblico e privato, allestimento e manutenzione sentieri ed itinerari turistici, rimboschimenti e lavori forestali, ripristini ambientali, recupero di materie seconde;
- attività di copisteria, traduzione, legatoria, stampa, piccola falegnameria ed altre attività artigianali;
- attività di fotocopiatura, preparazione documenti ed altre attività di supporto per le funzioni dell'ufficio;
- attività di call center;
- attività di organizzazione, coordinamento e supporto per manifestazioni ed eventi;
- indagini e ricerche di mercato, servizi turistici, servizi di biglietteria, attività di noleggio, servizi di collaborazione domestica, facchinaggio, trasporto, consegne a domicilio, volantinaggio, affissioni, e simili;
- gestione di mense, ritrovi, rifugi alpini, alberghi, bar e ristoranti, spacci e negozi, parcheggi, camping, centri sociali, case di vacanze, case di riposo e similari.

La Cooperativa inoltre, al fine di realizzare più compiutamente gli scopi sociali di cui al presente articolo, potrà svolgere le seguenti attività:

- gestione di centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione, nonché attività e servizi di riabilitazione;
- attività di formazione e consulenza;
- attività di sensibilizzazione ed animazione della comunità locale entro cui opera al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione ed all'accoglienza delle persone in stato di bisogno;
- attività di promozione e rivendicazione all'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti.

La Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa ed affine agli scopi sopraelencati, nonché compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni contrattuali di natura immobiliare, mobiliare, industriale e finanziaria come attività comunque non prevalente e per il migliore conseguimento dell'oggetto sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgimento di attività che la legge riserva a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi od elenchi

necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali e comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi.

La Cooperativa inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. E' pertanto tassativamente vietata la raccolta di risparmio fra il pubblico, sotto ogni forma.

2.2. Attività e aree di intervento

Di seguito viene presentata una sintesi delle attività svolte dalla Cooperativa e le aree di intervento.

2.2.1. Attività

Nel 2019 la Cooperativa si è impegnata a realizzare i propri scopi sociali attraverso lo svolgimento di attività ormai consolidate nel tempo.

- **Pulizia stabili:** questa attività viene svolta sia a favore di Enti pubblici che per conto di privati (aziende, condomini).
- **Manutenzione del territorio:** comprende attività di manutenzione verde, pulizia sentieri, strade, sgombero neve, ecc., eseguite quasi esclusivamente per Enti pubblici.
- **Servizi vari:**
 - catalogazione libri e attività accessorie presso la biblioteca del Comune di Berbenno di Valtellina;
 - attività di supporto agli uffici dell'Unione dei Comuni della Valmalenco (ritiro e consegna posta, affissione locandine, ecc.);
 - servizio di assistenza all'attraversamento scolastico degli alunni di due scuole primarie di Montagna in Valtellina;
 - altri lavori occasionali.

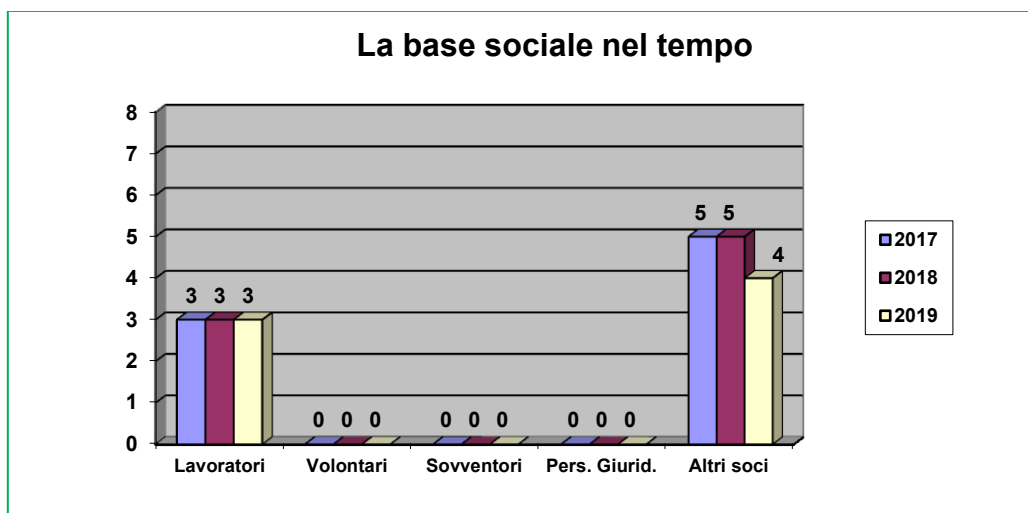
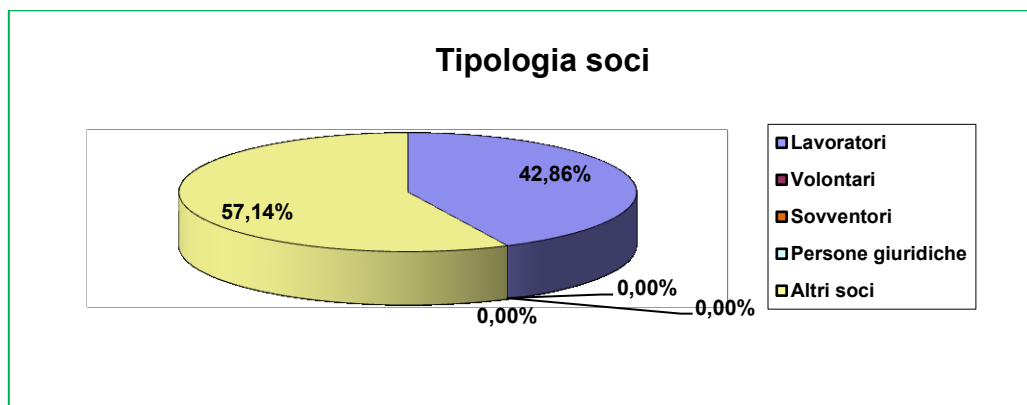
2.2.2. Aree di intervento

	Pulizia stabili	Manutenzione territorio	Altre attività	N. svantaggiati inseriti al 31.12.2019 (dipendenti e tirocinanti)
Invalidi fisici, sensoriali e intellettivi	X	X	X	12
Invalidi psichici, pazienti psichiatrici	X	X	X	7
Tossicodipendenti/ alcolodipendenti		X		2

2.3. Composizione Base Sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2019

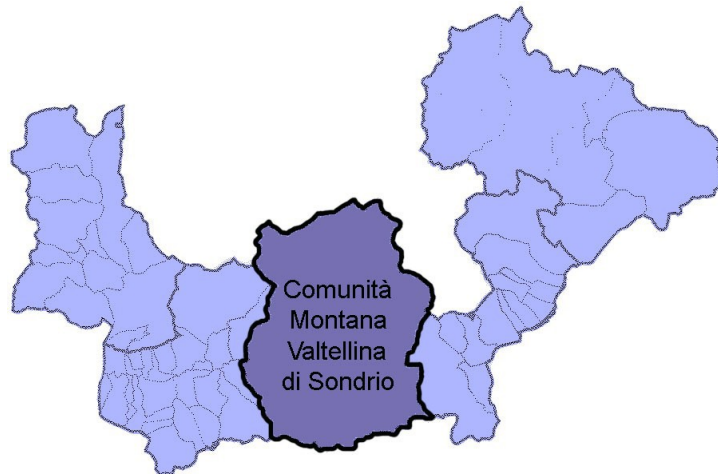


Soci ammessi ed esclusi

	Soci al 31/12/2018	Soci ammessi 2019	Recesso soci 2019	Decadenza esclusione soci 2019	Soci al 31/12/2019
Numero	8	0	0	1	7

2.4. Territorio di riferimento

La Cooperativa opera principalmente nel territorio del Comune di Sondrio e della Comunità Montana Valtellina di Sondrio.



2.5. Missione

La Cooperativa Verde è stata costituita nel 1986 come azienda no profit con lo scopo di offrire un'opportunità reale di reinserimento sociale attraverso un percorso di tipo lavorativo.

La Cooperativa, in accordo con l'art. 1 della L. 381/91 si propone la seguente finalità istituzionale:

- ***lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate***

pertanto, a norma della medesima legge è una cooperativa di tipo B.

L'utilità sociale è il valore intorno al quale è stata costruita la Cooperativa. Ciò significa lavorare senza avere come scopo principale il lucro ma con l'intento di raggiungere un obiettivo ben preciso: un effettivo inserimento lavorativo e sociale che porti vantaggi e una migliore qualità di vita a tutti coloro che gravitano intorno alla cooperativa.

L'obiettivo della Cooperativa è rendere economicamente autonome persone altrimenti emarginate dal mercato, togliere loro lo status di assistiti, far sì che anche attraverso il lavoro possano recuperare il ruolo di cittadinanza attiva e responsabile, favorendo contesti di autostima e di equilibrio psico-fisico.

Il nostro impegno consiste quindi nel coniugare l'aspetto lavorativo con quello del recupero sociale di persone svantaggiate, attraverso il lavoro come strumento idoneo al reinserimento nel normale tessuto sociale.

Nello svolgere la propria attività la Cooperativa deve pertanto cercare di coniugare:

- qualità del servizio offerto ai committenti;
- sviluppo delle competenze professionali e delle capacità relazionali dei soggetti svantaggiati.

2.6. Storia

La Cooperativa è stata fondata nel 1986 da 11 soci che operavano già, a titolo di volontariato, nel sociale.

I soci hanno deciso di fondare la Cooperativa principalmente per rispondere ad un bisogno che stava diventando sempre più forte: quello di offrire una possibilità di inserimento lavorativo e sociale a persone svantaggiate e a rischio di emarginazione.

La Cooperativa Verde è stata la prima cooperativa sociale di tipo B ad operare nel Comune di Sondrio.

La Cooperativa ha avuto un rapido sviluppo nei primi anni di vita, durante i quali ha iniziato le seguenti attività:

- manutenzione verde pubblico e privato,
- pulizia strade,
- rifacimento segnaletica stradale,
- custodia parcheggi pubblici a pagamento.

Nel dicembre 1991 la Cooperativa ha iniziato ad occuparsi anche di pulizia stabili, stipulando la prima convenzione con l'ASL di Sondrio.

Questa nuova attività ha contribuito ad incrementare ulteriormente il numero di occupati e in breve tempo, tra dipendenti assunti a tempo indeterminato, a carattere stagionale e soggetti inseriti in borsa lavoro, si è arrivati a superare le 40 unità lavorative.

Nel giro di pochi anni la Cooperativa ha iniziato però ad incontrare notevoli difficoltà economiche e finanziarie. I bilanci evidenziavano una costante perdita di esercizio con conseguente diminuzione del patrimonio netto.

Per questo motivo nel 1994 gli amministratori, dopo un'attenta analisi dei vari settori, hanno deliberato di sospendere tutte le attività che evidenziavano un andamento

economico negativo. Ciò ha comportato la chiusura delle attività di manutenzione verde, rifacimento segnaletica stradale e pulizia strade, con conseguente netta diminuzione del personale.

Tale scelta si è rivelata proficua, infatti dopo questo ridimensionamento, la Cooperativa ha avuto un trend economico positivo che ha portato progressivamente all'attuale, più che soddisfacente, situazione finanziaria e patrimoniale.

Con il passare degli anni si è invece sviluppato il settore pulizie, mantenendo nel tempo un discreto fatturato e offrendo la possibilità di occupare diversi soggetti svantaggiati.

Nel 2011 la Cooperativa ha ripreso ad occuparsi di manutenzione del territorio: pulizia sentieri, strade, manutenzione verde, sgombero neve, ecc. Questo settore ha avuto una continua crescita negli anni, ed ora rappresenta l'attività principale della Cooperativa, sia in termini di fatturato che di occupati.

Dal 2016 è cessata una delle attività storiche della Cooperativa: la gestione dei parcheggi pubblici a pagamento del Comune di Sondrio.

Questa attività, iniziata nel 1988, è stata svolta per diversi anni direttamente dalla Cooperativa e dal 1998 in subappalto (fino al 2011 per conto dell'Azienda Sondriese Multiservizi, poi per Aipa Spa e dal giugno 2015 per Mazal Global Solutions Srl, subentrata ad Aipa che, trovandosi in difficoltà economiche ha ceduto il ramo d'azienda). Il 31.12.2015 la Cooperativa è stata costretta a interrompere la collaborazione con la Mazal, poiché anche questa società ha evidenziato, dopo pochi mesi, grossi problemi finanziari. Purtroppo entrambe le società, dal 2016, si trovano in amministrazione straordinaria e il Tribunale di Milano, con apposite sentenze, ha dichiarato lo stato di insolvenza. Questi fatti hanno avuto pesanti ripercussioni sulla Cooperativa che ha dovuto licenziare tutti gli addetti al servizio (7 di cui 3 svantaggiati) e svalutare i crediti verso le due società, ritenuti inesigibili, ammontanti ad € 64.732.

Negli ultimi anni alcuni Enti Pubblici hanno affidato alla Cooperativa servizi vari finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati, che hanno contribuito in modo significativo anche all'incremento del fatturato.

3. GOVERNO

3.1. Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della Cooperativa in carica al 31.12.2019:

Nome e cognome	Carica	Durata	Altri dati
ALDO FAGGI	Presidente	Dal 28/05/2018 per tre esercizi (Fino alla data di approvazione del bilancio al 31.12.2020)	Socio dal 02/10/1986 Residente a Sondrio
PEDROTTI ERICA	Vice Presidente	Dal 28/05/2018 per tre esercizi (Fino alla data di approvazione del bilancio al 31.12.2020)	Socio dal 10/07/2013 Residente a Chiesa in Val.co (SO)
NEGRINI MARCO	Componente	Dal 11/10/2019 fino alla data di approvazione del bilancio al 31.12.2020	Socio dal 24/05/2005 Residente a Lanzada (SO)

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo di governo della Cooperativa. Viene eletto dall'Assemblea dei soci, che ne stabilisce il numero (da un minimo di 3 ad un massimo di 7), la durata (massimo tre esercizi) e l'eventuale compenso (l'Assemblea ha sempre deliberato la gratuità della carica).

Il Presidente è il Legale Rappresentante della Cooperativa, quindi è colui che è responsabile, anche penalmente, di qualsiasi atto o azione amministrativa, legale, fiscale, sociale della società rappresentata.

Fino ad oggi non sono stati deliberati limiti di mandato, né sono state attribuite deleghe a consiglieri.

3.2. Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il **CdA** della Cooperativa nell'anno 2019 si è riunito 6 volte, alle quali hanno sempre partecipato tutti gli amministratori in carica.

Ci sono stati altri incontri, oltre a quelli convocati formalmente, al fine di tenere sempre aggiornati tutti i membri del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto riguarda l'**assemblea**, invece, la partecipazione degli ultimi 3 anni è meglio visualizzata nella tabella sottostante:

Anno	Data	% partecipazione	% deleghe	Ordine del giorno
2017	26/05/2017	75	0	Approvazione del Bilancio d'esercizio 2016 Approvazione del Bilancio Sociale 2016
2017	20/11/2017	63	0	Riapprovazione del Bilancio d'esercizio 2016
2018	28/05/2018	75	0	Approvazione del Bilancio d'esercizio 2017 Nomina nuovo Consiglio di amministrazione
2018	05/07/2018	75	0	Approvazione del Bilancio Sociale 2017
2018	12/07/2018	75	25	Adeguamento dello Statuto ai sensi del D.Lgs. n. 112/2017 e della L. n. 205/2017
2019	24/05/2019	75	0	Approvazione del Bilancio d'esercizio 2018
2019	04/07/2019	71	0	Approvazione del Bilancio Sociale 2018
2019	10/12/2019	100	0	Conferma nomina consigliere Nomina revisore legale

Oltre alle assemblee sopra evidenziate, nel corso dell'anno vi sono stati incontri informali, tra amministratori e soci, finalizzati a condividere obiettivi e strategie.

3.3. Struttura organizzativa

Al 31/12/2019 la Cooperativa aveva il seguente organico:

- n. 1 responsabile amministrativo e gestione risorse umane: si occupa dell'amministrazione della Cooperativa e coordina il personale dipendente;
- n. 3 responsabili di area/operatori: è stato individuato un responsabile per ogni settore principale; questi hanno anche il ruolo di operatore in quanto affiancano i soggetti svantaggiati inseriti, durante le attività lavorative;
- n. 29 dipendenti, con mansioni e livelli di inquadramento diversi, che si occupano delle varie attività svolte dalla Cooperativa.

Collaborano inoltre in modo continuativo:

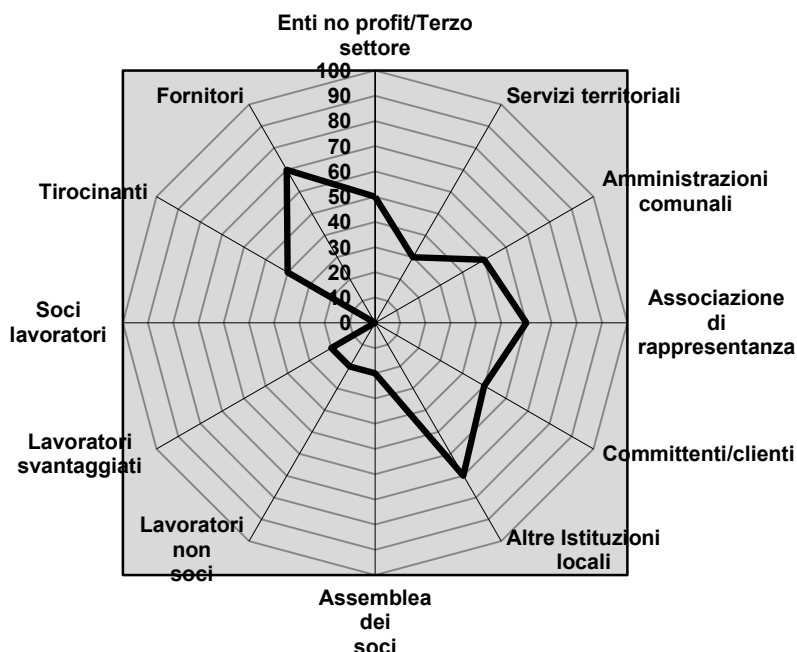
- n. 1 responsabile inserimenti lavorativi: collaboratore esterno che si occupa di tutte le fasi legate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati in Cooperativa, mantiene i rapporti con i Servizi che hanno in carico i soggetti svantaggiati;
- n. 1 psicologa: collaboratore esterno, garantisce un supporto psicosociale a tutti i soggetti svantaggiati inseriti.

4. PORTATORI DI INTERESSI

I portatori di interesse (stakeholder) sono gli interlocutori della Cooperativa. Possono essere singole persone o gruppi, Enti pubblici o privati, organizzazioni no profit, che portano valori, bisogni, interessi ed aspettative nei confronti dell’organizzazione.

I rapporti con i diversi stakeholder variano a seconda del tipo di relazione (diretta o indiretta) e dell’intensità dello scambio con la Cooperativa; inoltre questi possono essere interni o esterni all’organizzazione.

Il grafico e le tabelle seguenti sintetizzano questi rapporti e mettono in evidenza le relazioni e l’intensità degli scambi.



Il centro rappresenta la Cooperativa.
La scala da 0 a 100 esprime la "vicinanza/lontananza" dalla Cooperativa, dove 0 vicinanza e 100 lontananza.

Riportiamo nelle tabelle la natura della relazione di ogni portatore di interessi individuato:

Portatori di interesse interni

	Tipologia di relazione
Assemblea dei soci	Condivisione di obiettivi - Istituzionale
Soci lavoratori	Definizione strategie Condivisione di obiettivi - Rapporto di lavoro - Economica
Lavoratori non soci	Rapporto di lavoro - Economica
Lavoratori svantaggiati	Rapporti di lavoro – Economica – Condivisione progetto di inserimento lavorativo
Tirocinanti	Formazione al lavoro e terapeutico-riabilitativa

Portatori di interesse esterni

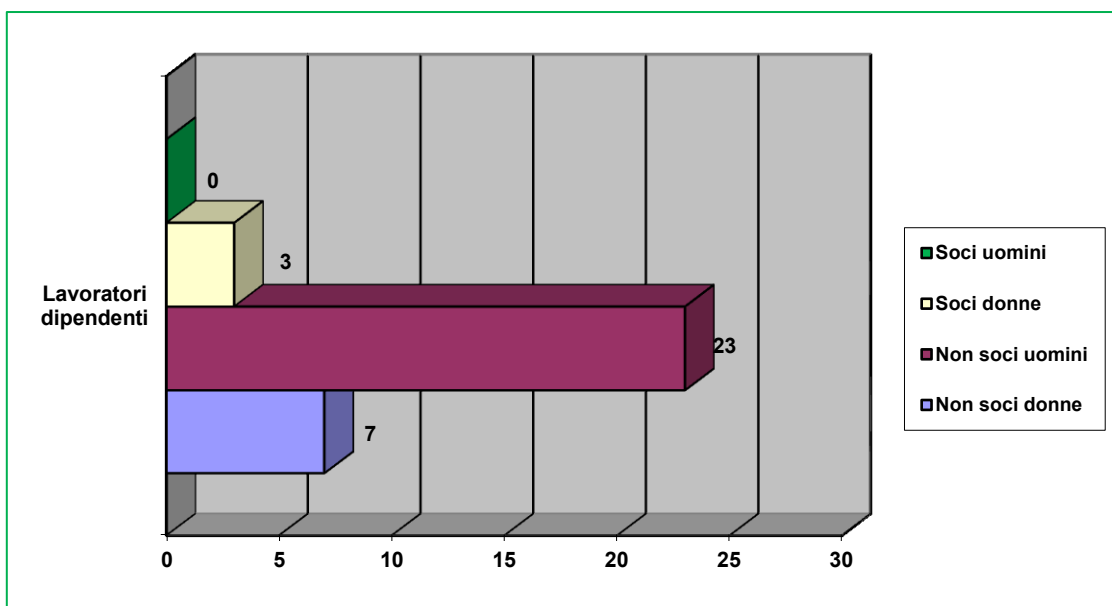
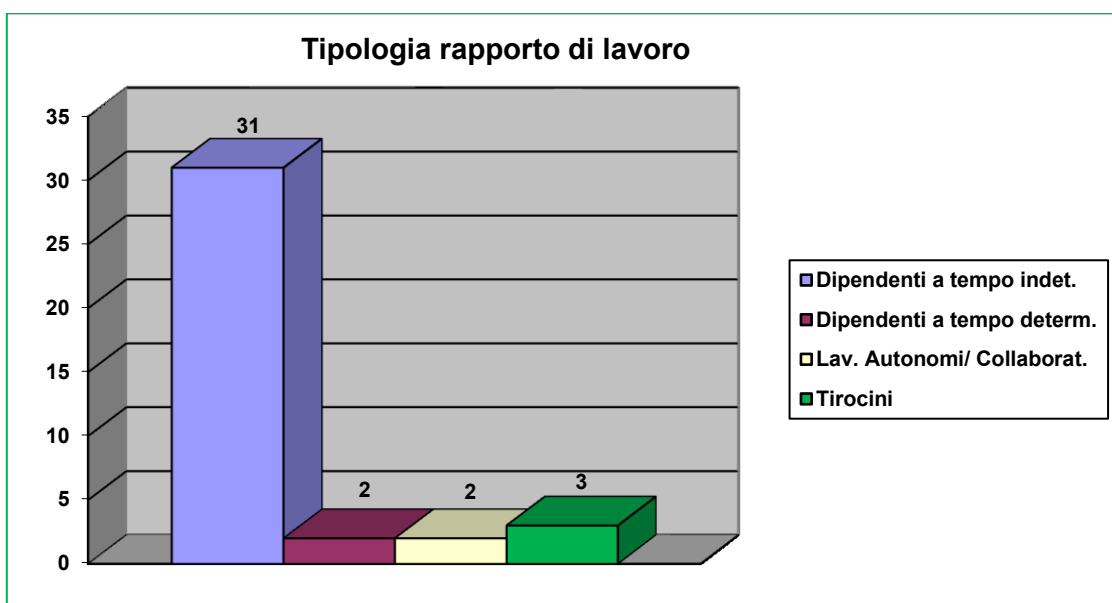
	Tipologia di relazione
Enti no profit/Terzo settore	Condivisione di obiettivi - Rapporti di lavoro - Collaborazioni su iniziative e progetti
Servizi Territoriali (Dipartimento di salute mentale - Ufficio di Piano - Ufficio Disabili)	Condivisione di obiettivi e strategie – Rapporti e collaborazioni per l’inserimento e la gestione di soggetti svantaggiati
Associazione di rappresentanza	Rappresentanza politico-sindacale - Consulenze
Amministrazioni comunali	Segnalazione soggetti svantaggiati – Gestione progetti di inserimento lavorativo
Committenti/clienti	Economica/finanziaria
Fornitori	Finanziaria

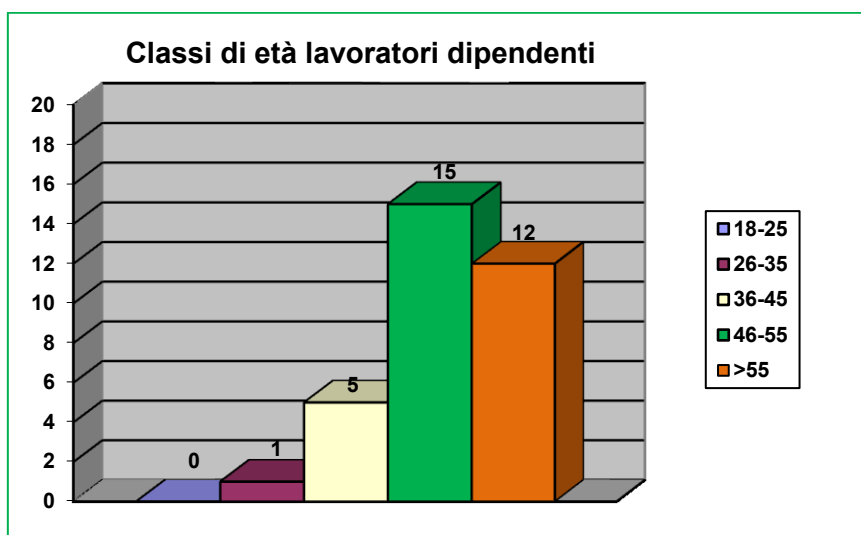
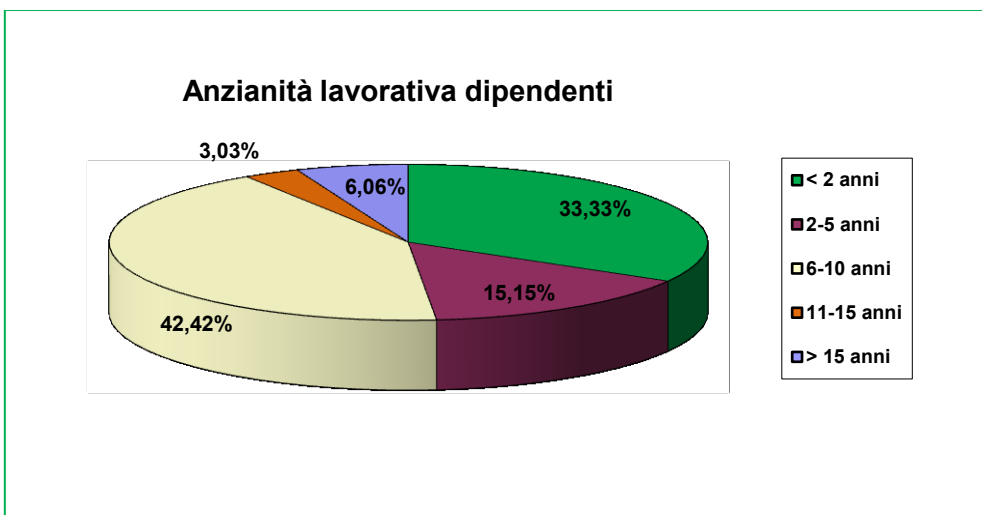
5. RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali, almeno per quanto riguarda questa edizione del bilancio sociale.

5.1. Lavoratori

Al 31.12.2019 i lavoratori, occupati a diverso titolo in Cooperativa, erano 38.





Livello contrattuale dipendenti

La Cooperativa applica due contratti di lavoro:

- Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative Sociali

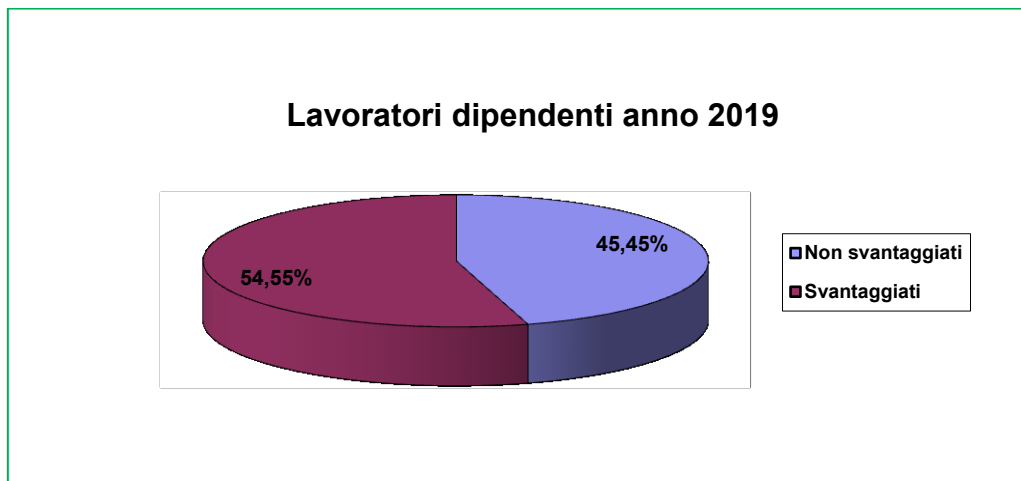
	A	B	C	F
Lavoratori	15	5	1	1
Percentuale sul totale dei lavoratori	45,45%	15,15%	3,03%	3,03%

- Contratto Collettivo Nazionale Imprese di pulizie - Multiservizi

	1°	2°	3°	4°
Lavoratori	2	3	3	3
Percentuale sul totale dei lavoratori	6,06%	9,09%	9,09%	9,09%

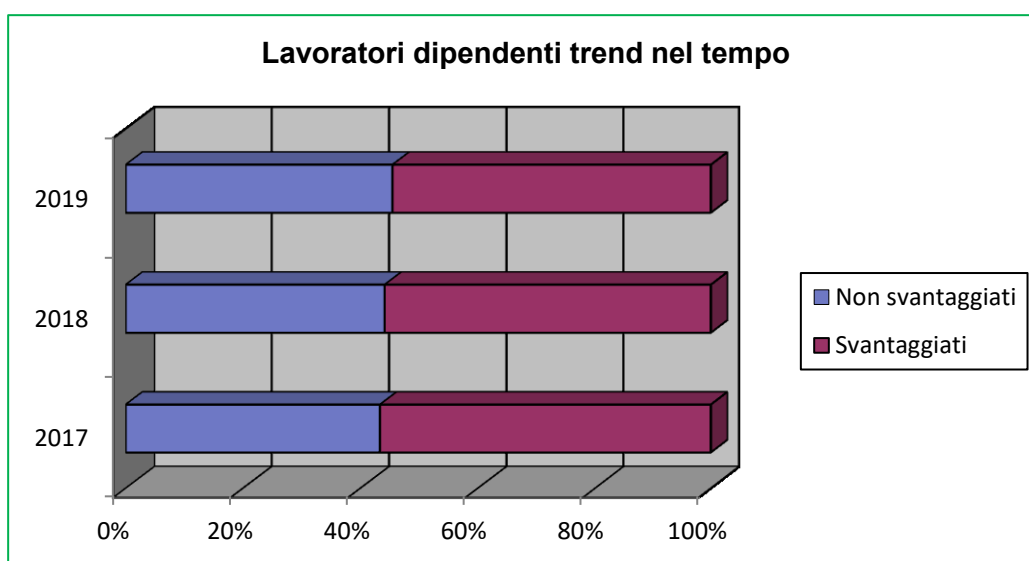
5.1.1. Lavoratori svantaggiati

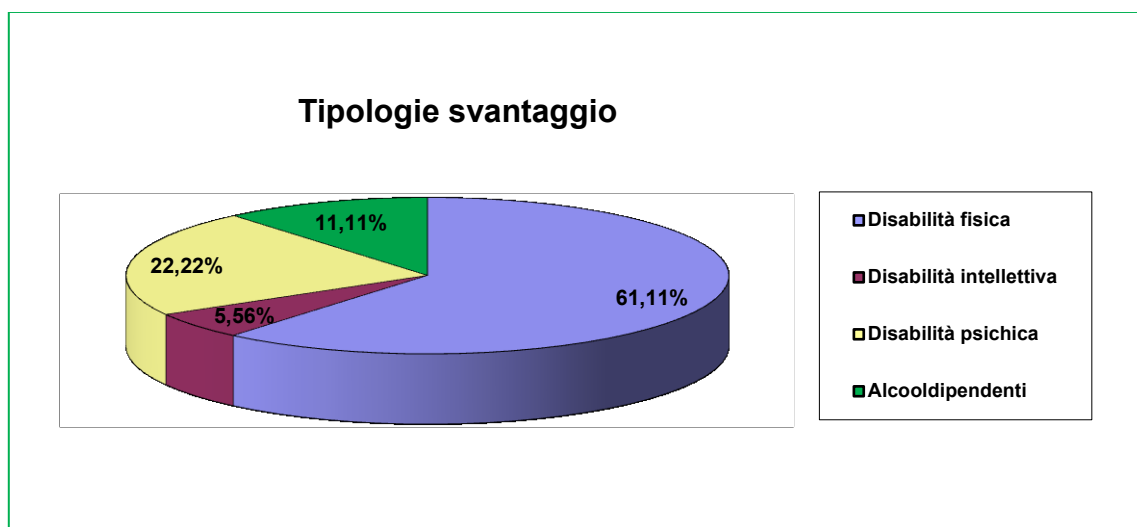
Al 31.12.2019 i lavoratori svantaggiati, regolarmente assunti, e appartenenti alle categorie di cui all'art. 4 della L. 381/91, erano 18.



Lavoratori svantaggiati

	N° svantaggiati 31/12/2018	Ingressi 2019	Uscite 2019	N° svantaggiati 31/12/2019
Assunzione in cooperativa	19	2	3	18





Al 31.12.2019 i lavoratori svantaggiati inseriti con rapporto di tirocinio erano 3, due inviati dall'Ufficio di Piano di Sondrio e uno dal Dipartimento di Salute Mentale di Sondrio.

Lavoratori svantaggiati

	N° svantaggiati 31/12/2018	Ingressi	Uscite	N° svantaggiati 31/12/2019
Tirocinio di orientamento, formazione e inserimento lavorativo	3	0	0	3

5.1.2. L'inserimento lavorativo: obiettivi, modalità e procedure

Premessa

La Cooperativa, nel rispetto dei propri scopi statutari, promuove opportunità occupazionali rivolte in modo particolare a soggetti svantaggiati (disabili, utenti psichiatrici, alcolodipendenti, ecc..).

L'offerta di lavoro è rivolta principalmente a soggetti svantaggiati segnalati dai Servizi territoriali del distretto di Sondrio (Dipartimento di Salute Mentale, Ufficio Disabili, Ufficio di Piano, SERT, ecc..). Si tratta di soggetti in carico ai vari Servizi, per i quali è già attivo un progetto globale, nell'ambito del quale l'esperienza lavorativa rappresenta una componente significativa nel processo di crescita e di inclusione sociale.

L'obiettivo dell'inserimento in Cooperativa è quello di rendere economicamente autonome persone altrimenti emarginate dal mercato, togliere loro lo status di assistiti, far sì che anche attraverso il lavoro possano recuperare il ruolo di cittadinanza attiva e responsabile, favorendo contesti di autostima e di equilibrio psico-fisico.

L'impegno della Cooperativa consiste quindi nel coniugare l'aspetto lavorativo con quello del recupero sociale di persone svantaggiate, attraverso il lavoro come strumento idoneo al reinserimento nel normale tessuto sociale.

Il modello di inserimento lavorativo adottato dalla Cooperativa non offre quindi solo occasioni di lavoro, ma offre opportunità di inclusione sociale favorite dalla presenza di figure professionali specializzate.

Il modello di inserimento lavorativo è flessibile e quindi si adatta alle caratteristiche personali dei diversi soggetti coinvolti, permettendo di costruire un progetto individualizzato che definisce:

- **gli obiettivi:** nell'ambito professionale-lavorativo, relazionale e di sviluppo delle autonomie;
- **le fasi:** le modalità del percorso e lo strumento formale più adeguato (assunzione, tirocinio occupazionale, tirocinio socio-assistenziale, ecc.), i tempi del percorso;
- **le figure professionali** che interverranno nel percorso e il loro ruolo (Responsabile inserimento lavorativo, Caposquadra, operatore del Servizio inviante);
- **gli strumenti** che verranno utilizzati per verificare l'andamento del percorso (colloqui, incontri periodici, schede di valutazione).

Destinatari

I destinatari dei percorsi di inserimento lavorativo sono soggetti svantaggiati appartenenti alle categorie di cui all'art. 4 della L. 381/91 e altri soggetti a rischio di emarginazione sociale in carico all'Ufficio di Piano del Distretto di Sondrio.

Queste persone, pur se emarginate dai processi produttivi, devono essere in grado di assumere un ruolo lavorativo, con possibilità di acquisire una discreta autonomia nello svolgimento di semplici mansioni, all'interno di un gruppo di lavoro coordinato da un caposquadra/operatore di riferimento.

Obiettivi

Il modello di inserimento lavorativo adottato dalla Cooperativa prevede diversi obiettivi. Questi sono suddivisi in due livelli, uno successivo all'altro:

- **Acquisizione delle abilità di base**

Al momento dell'inserimento in cooperativa è necessaria una prima "fase di osservazione" in cui valutare il reale possesso, da parte della persona inserita, di capacità e comportamenti coerenti con le esigenze e le regole del lavoro; in particolare la valutazione dovrà focalizzare i seguenti aspetti:

- puntualità
- consapevolezza della condizione di lavoratore
- rispetto delle regole
- ordine e pulizia personale
- tenuta dei ritmi di lavoro
- modalità di relazionarsi con i colleghi di lavoro e con i responsabili.

- **Acquisizione di competenze professionali**

Una volta raggiunti gli obiettivi relativi all'acquisizione delle abilità di base, l'équipe della Cooperativa opera affinché tutti i soggetti inseriti possano:

- acquisire competenze specifiche del settore;
- acquisire maggior autonomia e senso di responsabilità in riferimento ai compiti assegnati;
- sviluppare capacità di problem solving e quindi di riconoscimento e definizione di un problema, di identificazione delle possibili soluzioni.

Il percorso di formazione professionale è finalizzato anche a favorire un eventuale inserimento lavorativo al di fuori della Cooperativa.

Il raggiungimento degli obiettivi sopra evidenziati consente infatti alla persona inserita di immettersi sul mercato del lavoro con maggiori e più concrete possibilità.

Struttura organizzativa area inserimenti lavorativi

Le figure professionali coinvolte nell'area inserimenti lavorativi sono:

- **Responsabile Inserimenti Lavorativi (R.I.L.)**

L'area inserimenti lavorativi è coordinata da un Responsabile cui sono affidate le funzioni di analisi delle domande, mantenimento dei rapporti con i Servizi inviati,

predisposizione dei progetti di intervento individuale, sostegno ai capisquadra/operatori di riferimento, monitoraggio del percorso di inserimento lavorativo, verifiche periodiche con tutti i soggetti coinvolti.

- **Caposquadra/operatore di riferimento**

Per ogni settore di attività viene individuato un caposquadra/operatore di riferimento.

Ad esso è affidata la gestione operativa degli inserimenti lavorativi, in particolare si occupa delle seguenti fasi del progetto di inserimento:

- osservazione,
- affiancamento,
- professionalizzazione.

- **Psicologa**

A tutti i soggetti svantaggiati inseriti viene garantito un supporto psicosociale attraverso i colloqui con la psicologa della Cooperativa.

- **Psichiatra**

Ai soggetti svantaggiati inseriti, che soffrono di disturbi mentali, viene garantito anche un supporto psichiatrico attraverso i colloqui con il medico psichiatra che collabora con la Cooperativa.

Modalità e procedure

Per ogni inserimento lavorativo vengono generalmente adottate le seguenti modalità e procedure:

- Contatti con i Servizi territoriali che hanno in carico il soggetto da inserire (Dipartimento di Salute Mentale, Ufficio di Piano, Ufficio disabili, Sert, ecc.);
- Colloquio con il soggetto per definire possibilità e modalità di inserimento;
- Incontro di prima valutazione e presentazione del caso al caposquadra/operatore di riferimento;
- Stesura progetto individuale di inserimento;
- Presentazione del nuovo arrivato al gruppo di lavoro e assegnazione all'operatore di

riferimento;

- Affiancamento e osservazione da parte dell'operatore di riferimento;
- Sopralluoghi e incontri di verifica del Responsabile Inserimenti Lavorativi;
- Colloqui di supporto psicologico e psichiatrico;
- Verifiche periodiche d'équipe;
- Predisposizione e aggiornamento schede di valutazione.

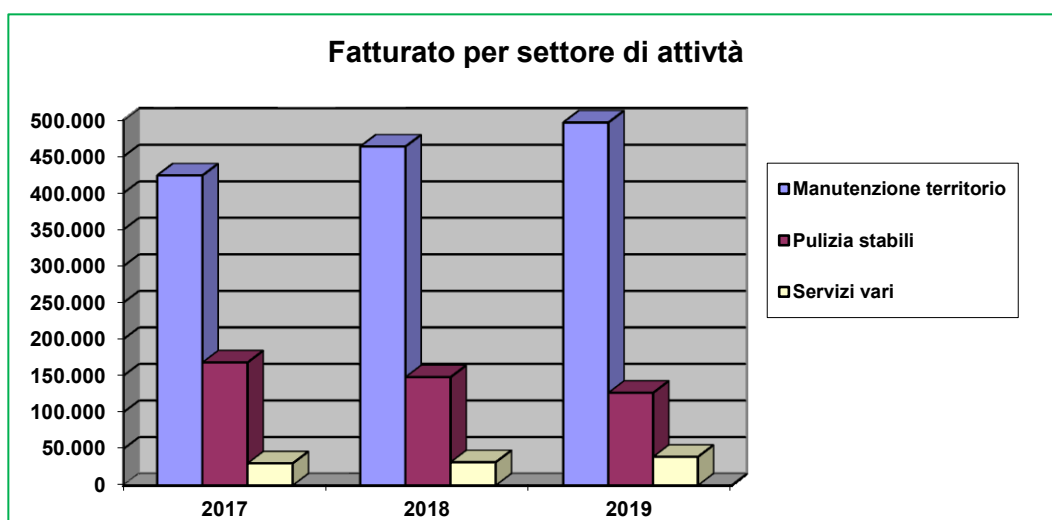
5.2. Clienti/committenti

Come già evidenziato nelle pagine precedenti, le attività svolte dalla Cooperativa nell'anno 2019, si possono raggruppare in tre settori:

- pulizia stabili;
- manutenzione del territorio;
- servizi vari.

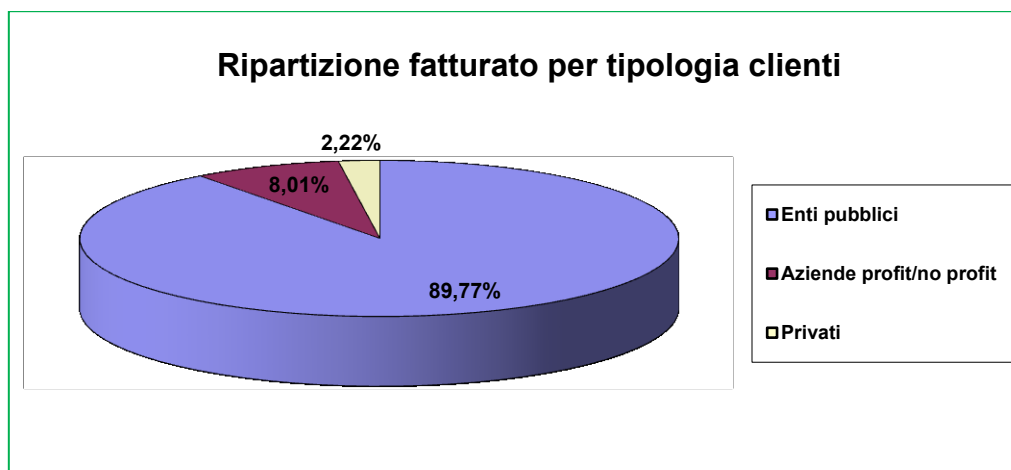
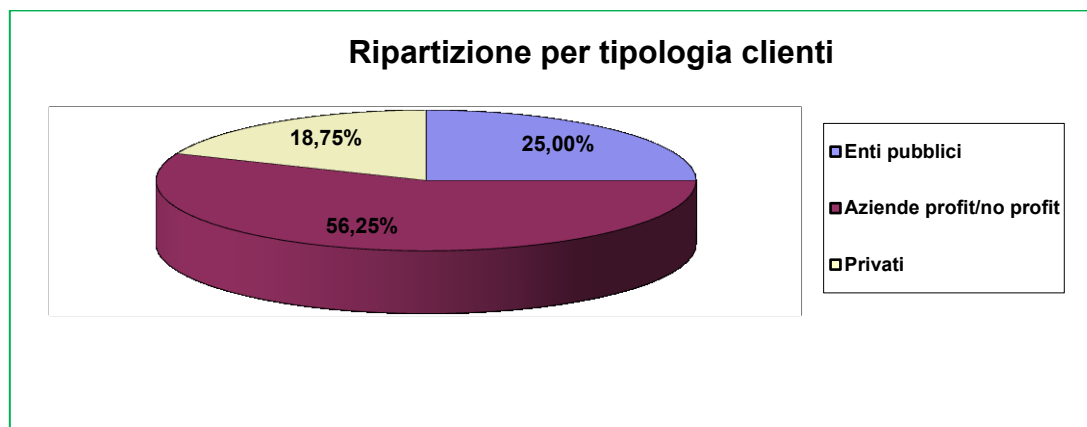
Andando ad analizzare il fatturato globale della Cooperativa si evidenzia che il 2019 ha fatto registrare un incremento rispetto all'esercizio precedente. Il fatturato è passato infatti da € 643.180 del 2018 a € 662.021 del 2019.

Il grafico sottostante mette a confronto l'andamento del fatturato nell'ultimo triennio, suddiviso per settori di attività.



I grafici e le tabelle seguenti mettono invece in evidenza alcuni dati che riguardano la tipologia dei clienti e il relativo fatturato 2019.

	N° assoluto clienti	Fatturato complessivo
Enti pubblici	12	€ 594.284
Aziende profit/no profit	27	€ 53.057
Privati (Condomìni, famiglie)	9	€ 14.680



Come si evince dal grafico quasi il 90% del fatturato proviene da commesse di Enti pubblici.

Si analizzano di seguito i tre settori principali in cui opera la Cooperativa.

SERVIZIO PULIZIA

La Cooperativa svolge questo servizio sia a favore di Enti pubblici che di privati.

Nel 2019 le entrate provenienti da contratti stipulati con Enti pubblici hanno fatto registrare un importante decremento (- 24,67%) rispetto all'esercizio precedente.

La tabella seguente mette in evidenza i principali contratti in essere e il relativo fatturato 2019.

Denominazione Ente	Durata contratto	Fatturato 2019
ARPA Lombardia – Distretto di Sondrio	01/01/2019-30/11/2019	€ 19.177
Comunità Montana Valtellina di Sondrio	01/01/2018-31/12/2020	€ 23.133
Comune di Montagna in Valtellina	01/01/2018-31/12/2019	€ 11.676
Comune di Postalesio	01/01/2019-31/12/2019	€ 9.170
Comune di Torre di Santa Maria	01/01/2019-31/12/2020	€ 4.300
Totale		€ 67.456

I ricavi provenienti da prestazioni di pulizia effettuate per conto di privati sono rimasti pressoché invariati rispetto all'anno precedente ed ammontano ad € 59.046.

Nel 2019 i clienti privati sono stati 27 suddivisi tra aziende, Enti no profit e condomini/privati.

Il personale impiegato al 31.12 nel settore pulizie viene riportato nella seguente tabella.

N. Lavoratori ordinari a P.T.	N. Lavoratori svantaggiati a P.T.	Totale
3	4	7

Oltre ai lavoratori dipendenti sopraelencati, nel corso dell'anno sono stati occupati in questa attività anche due soggetti svantaggiati inseriti con rapporto di tirocinio.

MANUTENZIONE DEL TERRITORIO

Come già descritto in premessa, questa attività (manutenzione verde, pulizia strade, sgombero neve, ecc.) viene svolta con continuità dal maggio 2011. Da allora ha avuto un costante incremento e nel 2019 le entrate derivanti da questa attività hanno rappresentato oltre il 75% dell'intero fatturato.

Ciò ha permesso di incrementare il numero degli addetti, favorendo anche l'assunzione di diversi dipendenti appartenenti alle categorie di svantaggiati, di cui all'art. 4 della L. 381/91.

Di seguito si evidenziano i principali contratti/convenzioni in atto nel 2019 con gli Enti pubblici, aventi ad oggetto questa attività.

Denominazione Ente	Durata contratto	Fatturato 2019
Unione dei Comuni della Valmalenco	10/11/2016-09/11/2019 e 13/12/2019-12.12.2022	€ 272.284
Unione dei Comuni della Valmalenco	20/05/2017-19/05/2020	
Unione dei Comuni della Valmalenco	19/05/2017-18/05/2020	
Unione dei Comuni della Valmalenco	22/06/2017-21/06/2020	
Unione dei Comuni della Valmalenco	13/09/2016-12/09/2020	
Comunità Montana Valtellina di Sondrio	21/05/2017-20/05/2019 e 20/05/2019-19/05/2021	€ 60.949
Comune di Teglio	01/01/2019-31/12/2019	€ 38.446
Comune di Poggiridenti	01/07/2018-30/06/2020	€ 46.385
Comune di Berbenno di Valtellina	13/02/2017-12/02/2019 e 13/02/2019-31/08/2020	€ 14.345
Comune di Postalesio	01/01/2019-31/12/2019	€ 23.502
Comune di Colorina	01/01/2019-31/10/2019	€ 17.019
Comune di Albosaggia	01/05/2019-30/11/2019	€ 16.910
Totale		€ 489.880

Lavori di manutenzione del verde sono stati svolti anche per conto di altri Enti pubblici e di alcuni privati per un fatturato complessivo di € 6.610.

Al 31.12.2019 questo settore occupava 21 unità lavorative come di seguito evidenziato.

N. Lavoratori ordinari a T.P.	N. Lavoratori svantaggiati a T.P.	N. Lavoratori ordinari a P.T.	N. Lavoratori svantaggiati a P.T.	Totale
8	3	2	8	21

Oltre ai dipendenti sopraelencati, nel corso dell'anno sono stati occupati in questa attività altri due lavoratori assunti a tempo determinato, di cui uno svantaggiato L. 381/91, e uno inserito con rapporto di tirocinio.

SERVIZI VARI

Il fatturato complessivo imputabile a questo settore ammonta ad € 39.029.

Alcuni Enti Pubblici hanno affidato alla Cooperativa servizi vari finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati. Rientrano tra questi:

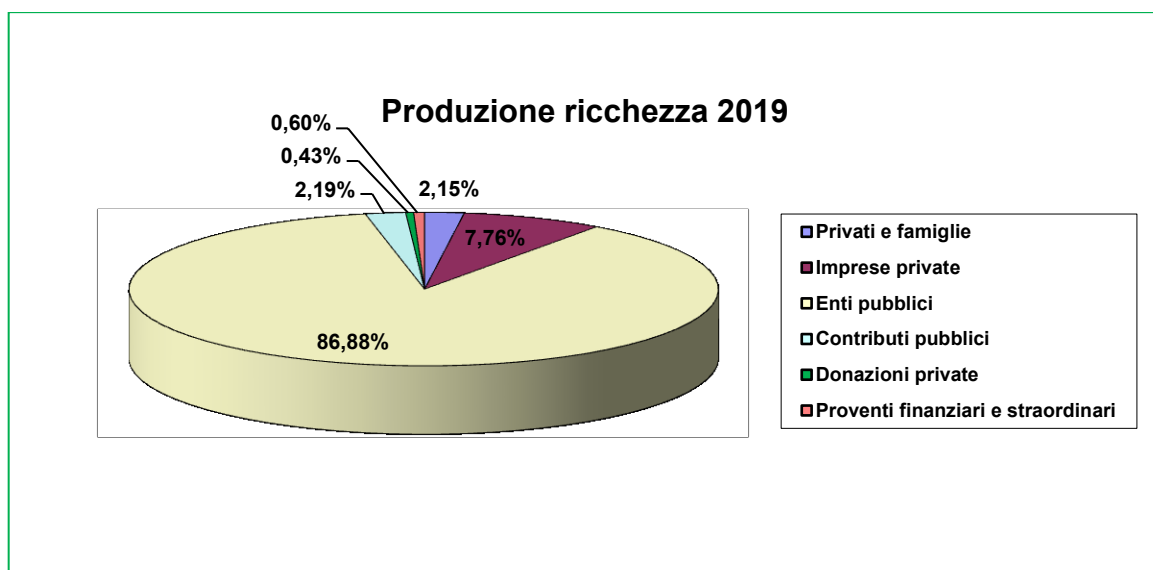
- catalogazione libri e attività accessorie presso la biblioteca del Comune di Berbenno di Valtellina;
- attività di supporto agli uffici dell'Unione dei Comuni della Valmalenco (ritiro e consegna posta, affissione locandine, ecc.);
- servizio di assistenza all'attraversamento scolastico degli alunni di due scuole primarie di Montagna in Valtellina.

Si sono occupati di queste attività quattro dipendenti assunti a part-time, dei quali tre appartenenti alle categorie di svantaggiati di cui all'art. 4 della L. 381/91.

6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1. Valore della produzione

	2017	2018	2019
Privati e famiglie	€ 11.979	€ 15.025	€ 14.680
Imprese private	€ 62.740	€ 48.190	€ 53.057
Enti pubblici	€ 547.321	€ 579.965	€ 594.284
Contributi pubblici	€ 453	€ 11.417	€ 15.013
Contributi da altri Enti	€ 1.957		
Donazioni private	€ 2.736	€ 3.587	€ 2.912
Proventi finanziari e straordinari	€ 752	€ 3.511	€ 4.083
Totale	€ 627.938	€ 661.695	€ 684.029



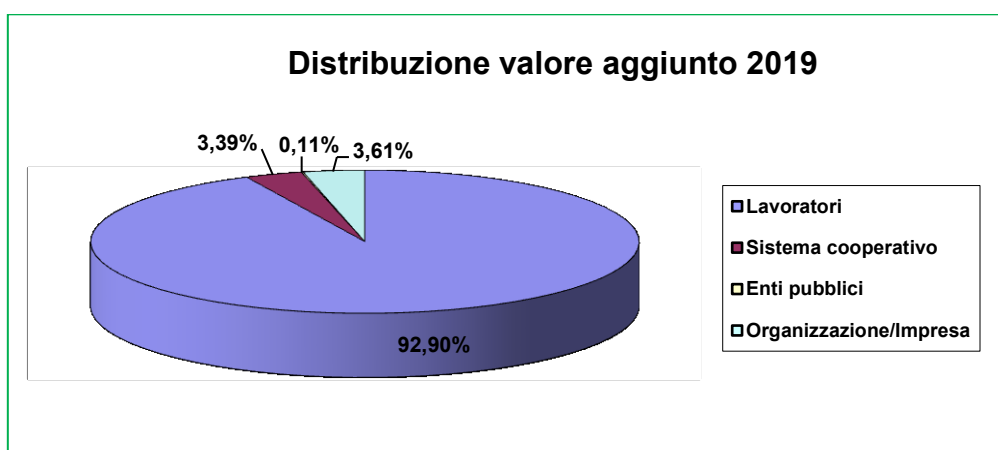
6.2. Costi da economie esterne e ammortamenti

	2017	2018	2019
Ammortamenti e accantonamenti	€ 14.745	€ 15.669	€ 13.035
Fornitori di beni da economie esterne	€ 78.637	€ 84.703	€ 83.382
Altri costi e oneri straordinari		€ 3.923	
Totale	€ 93.382	€ 104.295	€ 96.417

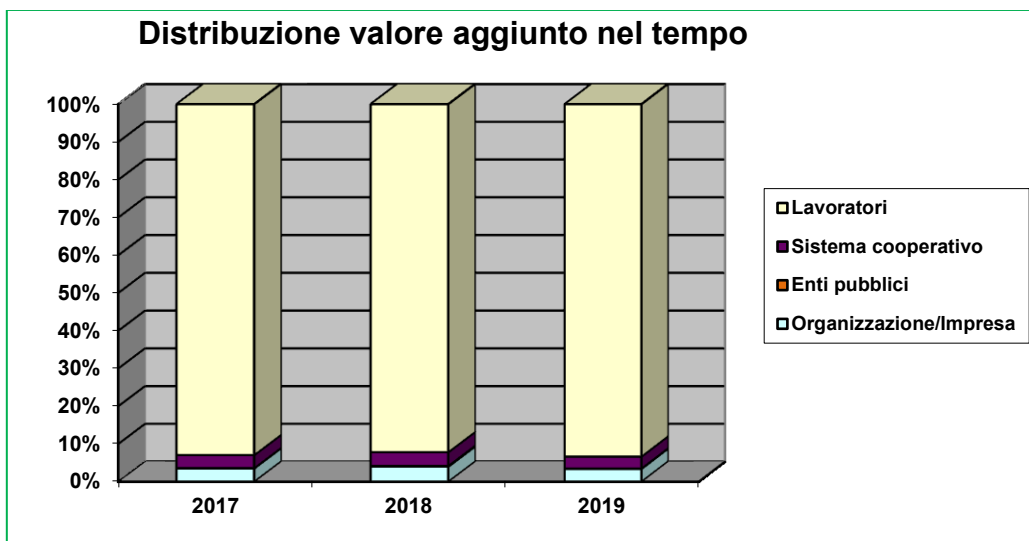
6.3. Distribuzione valore aggiunto

Nella tabella sotto riportata viene messa in evidenza la distribuzione della ricchezza economica prodotta.

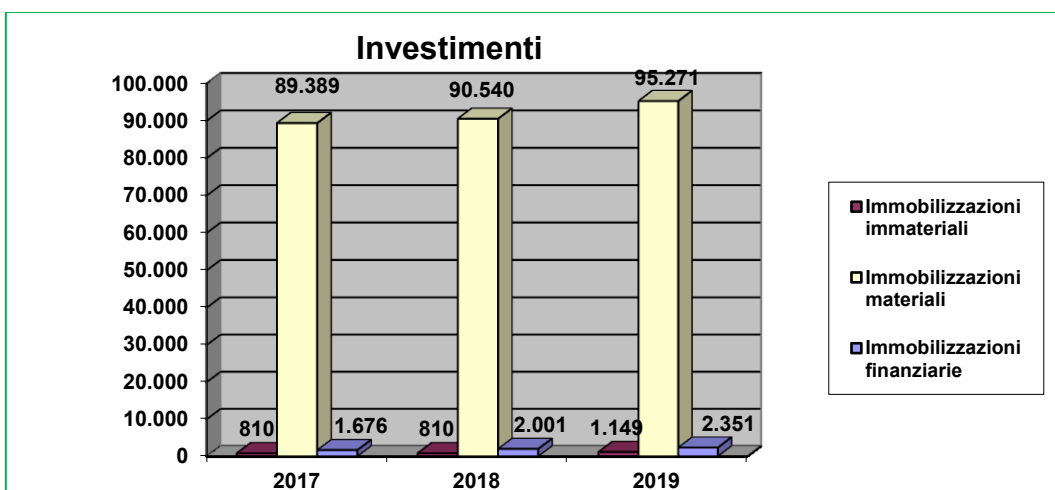
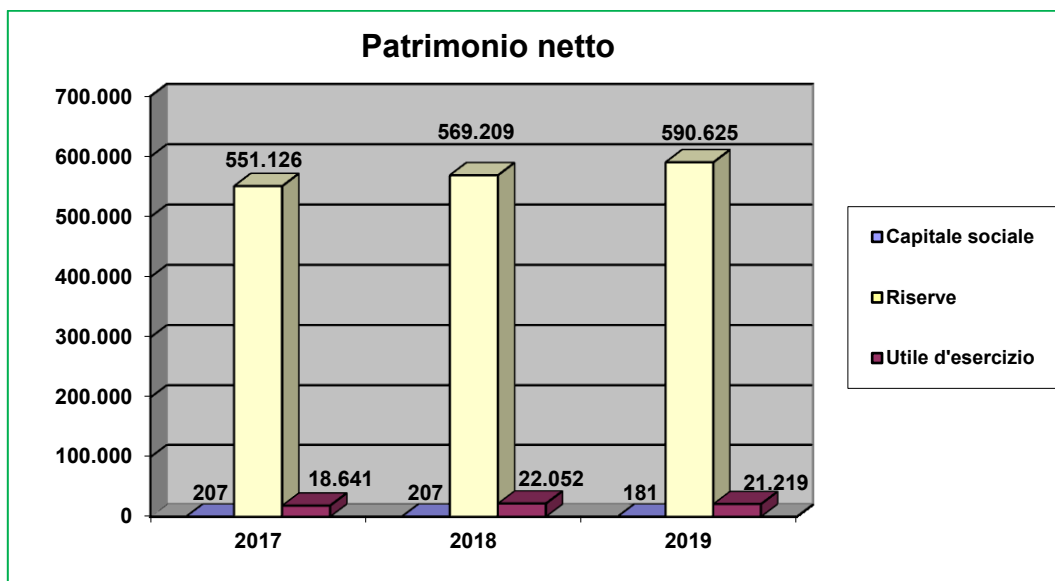
	2017	2018	2019
Lavoratori			
Dipendenti soci	€ 96.151	€ 97.265	€ 112.825
Dipendenti non soci	€ 212.765	€ 235.118	€ 242.591
Dipendenti svantaggiati	€ 188.111	€ 181.558	€ 190.458
Totale	€ 497.027	€ 513.941	€ 545.874
Sistema cooperativo			
Centrale cooperativa	€ 2.061	€ 1.972	€ 2.194
Cooperative sociali	€ 8.893	€ 8.875	€ 8.899
Centro servizi centrale cooperativa	€ 7.512	€ 9.372	€ 8.798
Totale	€ 18.466	€ 20.219	€ 19.891
Enti pubblici			
Imposte e tasse	€ 422	€ 1.188	€ 628
Totale	€ 422	€ 1.188	€ 628
Organizzazione/Impresa			
Utile di esercizio/perdita	€ 18.641	€ 22.052	€ 21.219
Totale	€ 18.641	€ 22.052	€ 21.219
TOTALE	€ 534.556	€ 557.400	€ 587.612



Come si evince dal grafico, oltre il 92% della “ricchezza economica” è destinata ai lavoratori; dato rispondente agli scopi e alle caratteristiche della Cooperativa (inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati - cooperativa di produzione lavoro).



6.4. Produzione e distribuzione ricchezza patrimoniale



7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1. Prospettive Cooperativa

7.1.1. Obiettivi a breve-medio termine

Considerato il costante andamento economico positivo, la soddisfacente situazione patrimoniale e finanziaria e il trend occupazionale, l'obiettivo principale per la Cooperativa è quello di riuscire a mantenere gli attuali standard.

Al fine di offrire ulteriori opportunità occupazionali, la Cooperativa si impegnerà comunque nella ricerca di nuove attività e nello sviluppo di quelle ormai consolidate da diversi anni, in particolare per il settore pulizie, che negli ultimi anni ha evidenziato un decremento di fatturato. Ciò anche al fine di diversificare il più possibile i servizi offerti e nello stesso tempo ridurre la dipendenza da poche commesse di lavoro.

Chiaramente, nella ricerca di nuove attività, particolare attenzione verrà data a quelle che meglio si adattano all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati.

Purtroppo, per quanto riguarda il 2020, è doveroso citare l'emergenza epidemiologica da Covid-19, che ha già avuto pesanti ripercussioni sull'economia nazionale e sui bilanci delle aziende italiane.

Anche la Cooperativa avrà ripercussioni negative dovute a questa emergenza poiché, per effetto di disposizioni nazionali o regionali, diverse attività svolte sono state sospese o hanno subito contrazioni.

La Cooperativa per far fronte alla sospensione delle attività o la riduzione delle prestazioni ha concordato con i dipendenti, dapprima l'utilizzo di ferie e permessi, e poi ha fatto ricorso alla cassa integrazione.

Ne consegue che, e con i dati attualmente a disposizione, l'esercizio 2020 evidenzierà una contrazione di fatturato, parzialmente controbilanciata dal minor costo per il personale connesso al ricorso alla cassa integrazione.

I reali effetti di questa emergenza sanitaria sul risultato economico della Cooperativa si potranno però valutare solo a fine anno, in quanto strettamente legato all'evolversi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 nei prossimi mesi.

7.1.2. Obiettivi a medio-lungo termine

- Promuovere e qualificare ulteriormente il ruolo della cooperazione sociale di tipo B sul territorio al fine di potenziare l'affidamento di commesse di servizi che possano offrire occasioni di lavoro a soggetti svantaggiati con evidente ricaduta sociale.
- Allargare e rafforzare le relazioni con le istituzioni locali e gli altri soggetti del terzo settore al fine di condividere obiettivi, attivare e formulare nuove sinergie, che possano favorire la promozione del benessere della persona e la sua integrazione sociale attraverso il lavoro.

7.2. Il futuro del bilancio sociale

Per disposizioni regionali sono più di dieci anni che la Cooperativa è tenuta a redigere il bilancio sociale.

Dalla prossima edizione il bilancio sociale dovrà essere aggiornato ed integrato con quanto disposto dal Decreto del 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo settore).